



Camera di Commercio  
Genova



Ufficio Commercio Estero

Sportello per l'internazionalizzazione

# FOCUS ALGERIA

(Repubblica Democratica Popolare di Algeria)



Via Garibaldi, 4 - 16124 Genova  
Tel: 010 2704560 - Fax: 010 2704298  
E-mail: [commercio.estero@ge.camcom.it](mailto:commercio.estero@ge.camcom.it)  
Sito: [www.ge.camcom.gov.it](http://www.ge.camcom.gov.it)



<b>SUPERFICIE</b>	231.740 kmq
<b>POPOLAZIONE</b>	44.000 000 ab.
<b>LINGUA</b>	Arabo e Tamazight (ufficiali) francese molto diffuso.
<b>RELIGIONE</b>	Musulmana sunnita (99%); cristiana ed ebraica (1%).
<b>CAPITALE</b>	Algeri
<b>FORMA ISTITUZIONALE</b>	Repubblica presidenziale
<b>UNITA' MONETARIA</b>	Dinaro algerino
<b>TASSO D'INFLAZIONE</b>	5% (stima 2021)
<b>TASSO DI DISOCCUPAZIONE</b>	15% (stima 2021)
<b>PREVISIONE DI CRESCITA PIL</b>	2% (stima 2021)
<b>PIL PRO CAPITE</b>	3.507 \$ (stima 2021)
<b>RISCHIO PAESE</b>	M7 (7 su 10 categorie SACE)

## ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

### Punti di forza

- Eccellenti rapporti bilaterali
- Vicinanza geografica
- Dimensione del mercato
- Avvio di una politica di diversificazione dell'economia
- Bassi costi di energia e materie prime

### Punti di debolezza

- Normative fiscali
- Regolamenti sulla valuta estera
- Burocrazia statale
- Accesso al finanziamento

### OPPORTUNITA'

#### Cosa vendere

- Macchinari e apparecchiature
- Costruzioni
- Articoli in gomma e materie plastiche
- Prodotti della metallurgia
- Prodotti delle altre industrie manifatturiere

#### Dove investire

- Macchinari e apparecchiature
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Costruzioni
- Flussi turistici

### MINACCE

- Rischio di acuirsi delle tensioni sociali (**Rischi politici**)
- Ostacoli burocratici (**Rischi operativi**)
- Eccessiva dipendenza dal settore degli idrocarburi (**Rischi economici**)

Nota: I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti).

Fonte: [www.infomercatiesteri.it](http://www.infomercatiesteri.it) - MAECI

# INFORMAZIONI GENERALI

## QUADRO POLITICO

Dopo il "Decennio Nero" degli anni Novanta, l'Algeria ha offerto un quadro politico sostanzialmente stabile, anche se con alcuni elementi di incertezza.

A partire dal 22 febbraio 2019, il Paese ha visto ingenti manifestazioni di piazza in favore del cambiamento, che hanno portato il 2 aprile scorso alle dimissioni del Presidente Abdelaziz Bouteflika dopo quattro mandati (1999 - 2019).

Nuove elezioni presidenziali si sono tenute il 12 dicembre 2019, con l'elezione di Abdelmadjid Tebboune e l'insediamento del Governo guidato dal Primo Ministro Abdelaziz Djerad.

Il presidente dell'Algeria, Abdelmadjid Tebboune, ha firmato il 21 febbraio 2021 un decreto presidenziale con cui è stata ufficialmente sciolta l'Assemblea nazionale. Parallelamente, sette ministri sono stati licenziati, mentre alcuni Ministeri sono stati aboliti.

Le nuove mosse sono giunte nella sera del 21 febbraio dopo che, già il 18 febbraio, il capo di Stato algerino aveva annunciato lo scioglimento della Camera bassa del Parlamento e l'organizzazione di elezioni legislative anticipate, volte a dare più spazio alla componente giovanile del Paese. Con il recente decreto di domenica, Tebboune ha effettuato un rimpasto di governo definito "limitato", riguardante i Ministeri "tecnici" e non quelli politici o sovrani, i cui rappresentanti saranno preservati fino alle prossime elezioni anticipate, le quali si terranno, presumibilmente, entro massimo sei mesi. In tale quadro, poi, è stato creato un nuovo Ministero della digitalizzazione e della statistica.

Anche il primo ministro, Abdelaziz Djerad, continuerà ad esercitare le sue funzioni a capo del Consiglio dei Ministri.

Quello attuato il 21 febbraio è stato il quarto rimpasto di governo verificatosi in Algeria dal 2 gennaio 2020, giorno in cui Djerad era stato scelto come capo dell'esecutivo.

Secondo alcuni, i successivi rimpasti sono conseguenza delle difficoltà riscontrate dal capo di Stato nel creare un governo in grado di mettere in atto i piani necessari a risanare l'economia e a gestire gli affari del Paese. A tal proposito, alcuni ritengono che, in realtà, in Algeria manca una visione generale chiara e autorità politiche legate a Bouteflika continuano a interferire con gli affari del Paese, sebbene la popolazione continui a chiedere l'allontanamento di tutte le personalità legate al sistema politico precedente.

## **Relazioni internazionali**

La politica estera algerina riflette il carattere di un Paese che è crocevia tra vari spazi: quello mediterraneo/europeo, quello arabo/islamico e quello africano. L'attenzione del Paese si rivolge perciò al Mediterraneo, al Maghreb, al Sahel, al Medio Oriente, al Continente africano e all'Europa.

Seppur facendo salvo il principio della "non ingerenza" negli affari interni degli altri Paesi, l'Algeria conduce una politica estera attiva, utilizzando anche i canali multilaterali. Molto rilevante è infatti l'azione della diplomazia algerina in ambito ONU, in particolare nel movimento dei "Paesi non allineati" e nel "Gruppo dei 77". Inoltre, l'Algeria ha un ruolo importante all'interno dell'Unione Africana ed è uno dei principali contributori al bilancio dell'Organizzazione.

Algeri collabora attivamente alle iniziative di cooperazione nel Mediterraneo Occidentale, in particolar modo al Dialogo 5+5 (assieme a Francia, Italia, Libia, Malta, Marocco, Mauritania, Portogallo, Spagna e Tunisia).

## **RISCHIO PAESE**

### **RATING E BUSINESS CLIMATE**

<b>Indicatori di rischio</b>	<b>OCSE</b>	<b>S&amp;P's</b>	<b>Moody's</b>	<b>Fitch</b>
Rating	5	-	-	-

#### **Indicatori di Business Climate**

	<b>Attuale</b>
Doing Business	157° su 190
Index of Economic Freedom	- su 140
Corruption Perceptions Index	106° su 180



Media rischio politico



Esproprio e violazioni contrattuali



Rischio guerra e disordini civili



Trasferimento capitali e convertibilità



Media rischio di credito



Mancato pagamento controparte sovrana



Mancato pagamento controparte bancaria



Mancato pagamento controparte corporate

*Fonte: SACE*

L'Algeria si pone in una fascia di rischio medio-alto secondo i criteri di SACE.

# ECONOMIA

## QUADRO MACROECONOMICO

L'Algeria ha un'economia fortemente dipendente dagli idrocarburi (che rappresentano circa il 30% del PIL, il 60% delle entrate fiscali e il 93% delle esportazioni) e per questo ha subito pesantemente il crollo dei prezzi degli idrocarburi nel 2014. A questo si è aggiunta, nel 2020, la crisi COVID-19, accompagnata da un nuovo crollo dei prezzi di petrolio e gas.

L'inflazione rimane contenuta (3% nel 2020, stima 2021 5%) e il Paese è privo di indebitamento estero.

L'Algeria sta sperando i primi tentativi di diversificazione dell'economia (sviluppo dell'economia extra-idrocarburi, con particolare riferimento al settore industriale e a quello agricolo), nonché di aggiustamento della politica fiscale (possibile revisione della politica di sussidi "indiscriminati", dei quali cioè beneficia l'intera popolazione, senza distinzioni di reddito). Inoltre, da anni l'Algeria si è posta l'obiettivo di riequilibrare la propria bilancia commerciale, in cronico disavanzo, attraverso la riduzione delle importazioni, da una parte, e lo sviluppo delle esportazioni extra-idrocarburi, dall'altra.

La legge di bilancio 2021 prevede un aumento della spesa pubblica e dei "deficit gemelli" (di bilancio e commerciale). Sono contemplati incentivi fiscali per le start-up, gli incubatori e le imprese quotate in Borsa.

Dal punto di vista della politica commerciale, sono state adottate negli ultimi anni alcune misure protezionistiche che vedono il blocco delle importazioni di alcuni beni e l'imposizione di dazi su molti altri: dal gennaio 2019 è in vigore il cosiddetto "DAPS" (Droit Additionnel Provisoire de Sauvegarde) che prevede dazi tra il 30% e il 200% su circa 800 prodotti (in particolare, ma non solo, nel settore agroalimentare). Inoltre per alcuni prodotti le importazioni sono sospese o necessitano di specifiche autorizzazioni.

Fino al 2020, uno dei maggiori ostacoli all'apertura di società di diritto locale è stata la legge 51-49 che obbligava le società straniere ad individuare un partner locale maggioritario. La legge di finanza 2020 ha delimitato l'applicazione della norma ai soli settori "strategici", (minerario; energia; industria militare; ferrovie, porti ed aeroporti; farmaceutico).

La legge di finanza 2021 ha, da ultimo, imposto che il pagamento delle operazioni di importazione dei prodotti destinati alla vendita senza trasformazione dovrà avvenire tramite un pagamento differito o a termine esigibile 45 giorni dalla data spedizione delle merci. Sono esclusi i prodotti: strategici; alimentari di largo consumo; destinati all'economia nazionale; importati da istituzioni o amministrazioni statali.

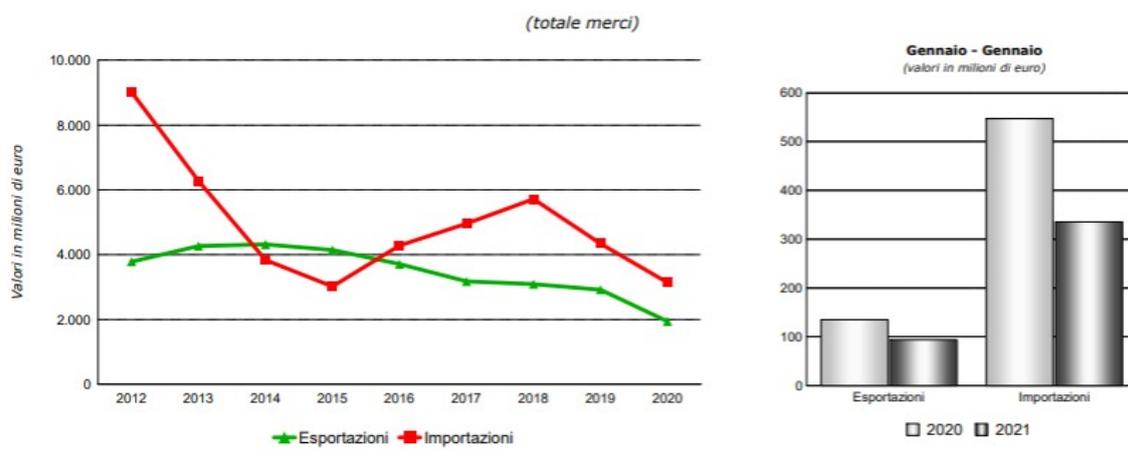
Il turismo incoming dall'estero è stato a lungo trascurato ed un ostacolo al pieno sfruttamento del potenziale turistico, in particolare a partire dagli anni '90, è rappresentato dai rischi di sicurezza. Inoltre, il deterioramento delle condizioni regionali nel Sahel e in Libia negli ultimi anni, considerate le lunghe frontiere dell'Algeria in comune con Paesi a rischio, ha contribuito a limitare fortemente i viaggi anche nelle regioni del Sud del Paese, che storicamente hanno avuto una maggiore vocazione turistica (seppur rivolta sempre ad un turismo "di nicchia").

Ulteriori ostacoli all'attrazione di flussi turistici dall'Europa continuano ad essere rappresentati dalla politica algerina restrittiva in materia di visti (che devono essere necessariamente richiesti presso l'Ambasciata di Roma o il Consolato Generale di Milano, mentre non è possibile ottenerli direttamente in aeroporto) e dalla qualità delle strutture ricettive per lo più non ancora attestata su livelli internazionali.

Negli ultimi anni, nell'ambito degli sforzi di diversificazione dell'economia del Paese - si è registrata una progressiva, seppur ancora parziale, volontà di elaborare una strategia per il turismo. Il Governo ha infatti identificato per il loro potenziale culturale, storico e paesaggistico 205 ZET (zone di espansione turistica) situate nella fascia costiera, nelle aree dei laghi e nella regione degli Hauts Plateaux, per una superficie totale di circa 54.000 ettari.

## INTERSCAMBIO COMMERCIALE

### Interscambio Italia – Algeria



Fonte: Statistiche ICE

I rapporti bilaterali tra Italia ed Algeria sono eccellenti: ciò grazie alla vicinanza geografica, alla comune vocazione mediterranea, ai legami storici e al patrimonio di fiducia reciproca, costruito anche grazie alla scelta dell'Italia (e delle sue imprese) di non abbandonare l'Algeria neppure durante il "decennio nero" degli Anni '90. I rapporti economico-commerciali costituiscono senza dubbio - insieme alla cooperazione in materia di sicurezza e di contrasto al terrorismo - una delle dimensioni pregnanti ed essenziali del partenariato bilaterale.

Nel corso del 2020 vi sono state numerose visite bilaterali di alto livello.

L'Italia è il terzo partner commerciale dell'Algeria a livello globale (primo cliente e terzo fornitore). L'Algeria è il primo partner commerciale dell'Italia nel Continente africano e nell'area Medio Oriente - Nord Africa. Inoltre, l'Algeria è il nostro secondo fornitore energetico ed ha per questo un'importanza strategica per l'Italia.

Nel 2020 il valore dell'interscambio Italia-Algeria è stato pari a 5,83 miliardi di euro, di cui 3,14 miliardi (-27,6%) le nostre importazioni e 1,94 miliardi le nostre esportazioni (-33,5%). Il gas costituisce la quasi totalità delle nostre importazioni, mentre l'Italia esporta principalmente macchinari, prodotti petroliferi raffinati, prodotti chimici e siderurgici.

### Interscambio Genova-Algeria

**Le imprese genovesi che hanno dichiarato di avere rapporti con l'Algeria sono 29, in lieve calo rispetto agli anni precedenti.**

## PROSPETTIVE FUTURE

Il 2020 rappresenta sicuramente un anno eccezionale per via della pandemia COVID-19 e delle sue ripercussioni sulle attività economiche. Ciò spiega il significativo calo dell'interscambio registrato: seppur le esportazioni italiane in Algeria abbiano attraversato un trend decrescente anche negli anni precedenti, la contrazione del nostro export è stata molto più marcata nel 2020. L'auspicio è che tale tendenza possa essere provvisoria e si possa invertire nel medio-lungo periodo, anche grazie al processo di diversificazione dell'economia algerina che potrebbe aprire nuove opportunità di esportazioni in diversi settori.

Le potenzialità dell'Algeria in ambito turistico sono anche confermate dai sette siti dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO (Tassili, Valle del M'Zab, Kalaà des Beni Hammad, Djemila, Timgad, Tipasa, la Casbah di Algeri), nonché dalle 280 fonti termali.



*Per seguire e partecipare alle iniziative del progetto SEI, iscrivetevi al portale [www.sostegnoexport.it](http://www.sostegnoexport.it) (password: progettosei)*

**Ufficio Commercio Estero**  
**Sportello per l'Internazionalizzazione**  
**C.C.I.A.A Genova**

Via Garibaldi, 4  
16124 Genova  
Tel: 010 2704560  
Fax: 010 2704298  
E-mail: [commercio.estero@ge.camcom.it](mailto:commercio.estero@ge.camcom.it)  
Sito: [www.ge.camcom.gov.it](http://www.ge.camcom.gov.it)

**Maggio 2021**